

# CONFCOMMERCIO CESENATE

Inserito di Confcommercio Imprese per l'Italia del Comprensorio cesenate

## Torna il Festival Malatestiano della LIBERTÀ



Il presidente Confcommercio Augusto Patrignani e il presidente di Nazione Futura Francesco Giubilei nella prima edizione del Festival nel 2023

### IL COMMENTO

## Una grande occasione di crescita culturale

di **AUGUSTO PATRIGNANI**

Torna dall'11 al 13 aprile il Festival Malatestiano della Libertà nella sua cornice ideale, la Biblioteca Malatestiana, tempio della cultura cittadina, ancora una volta promosso da un concorso di forze: Nazione Futura, e in particolare dal suo presidente, il cesenate Francesco Giubilei, Confcommercio e l'associazione Valori e Libertà. Una considerazione innanzitutto

sul titolo alla quale Confcommercio tiene molto.

Il Festival Malatestiano mette in luce il radicamento a Cesena e alla grande stagione di sviluppo culturale e urbanistico che la signoria illuminata di Novello produsse per la nostra città. "Della libertà" mette invece a fuoco il tema ancora una volta dominante della serie di incontri e dibattiti che si articoleranno per tre giorni.

La libertà è come l'aria che respiriamo, senza la quale non si può vivere: personale, politica, economica. Discutere su come la libertà è promossa e salvaguardata in una delle stagioni geopolitiche più complesse dell'era contemporanea, quella che ci è data di vivere, è un'opera importante e meritoria e Confcommercio è orgogliosa di offrire il suo contributo. In particolare verranno affrontati nei vari

panel le correlazioni tra Libertà e politica estera ("Tra Ucraina, Medio Oriente e Trump: quale futuro per l'Europa?"); Libertà e giustizia, Libertà e politicamente scorretto, Libertà e ambiente.

All'interno, a pagina 2, leggerete dettagliatamente nel manifesto i nomi dei prestigiosi relatori, intellettuali, giornalisti, veramente di alta levatura e notorietà che nobiliteranno ancora di più la nuova edizione della nostra rassegna.

Come Confcommercio ci tengo a rimarcare che siamo veramente orgogliosi di operare anche in campo culturale a favore della nostra città e riteniamo che sia un compito fondamentale per una moderna organizzazione di categoria. Fare veicolare le idee, stimolare il dibattito, riflettere sulle grandi categorie della convivenza sociale e della politica può offrire

spunti significativi per il miglioramento della situazione esistente e produrre le riforme necessarie al miglioramento della società, anche in campo economico e nel terreno che più da vicino riguarda chi fa imprese ed ha tutto l'interesse a intraprendere in un ambiente libero, che non significa deregolamentato, ma neppure irretito di lacci e laccioli con ostacoli fino a rendere inaccessibile il percorso dell'impresa.

Siamo certi che questi tre giorni saranno un Festival Malatestiano di alto livello, un appuntamento in cui il dialogo fra prospettive e spunti di vista diversi genereranno stimoli e molteplici visioni e soprattutto faranno crescere la cultura liberale nel nostro territorio e nella nostra comunità.

# Festival Malatestiano della Libertà

Biblioteca Malatestiana  
Cesena, 11-12-13 aprile 2025

## Venerdì 11 aprile

### 17.00 Inaugurazione Festival

Saluti: **Enzo Lattuca**, sindaco di Cesena

### 17.30 Libertà e politica

*Destra e sinistra: un dialogo possibile?*

Introduce: **Gloria Cassinadri**, Valori e Libertà  
Intervengono: **Italo Bocchino**, direttore editoriale "Il Secolo d'Italia", **Gianni Cuperlo**, deputato, **Francesco Giubilei**, presidente Nazione Futura  
Modera: **Emanuele Chesi**, "Il Resto del Carlino"

## Sabato 12 aprile

### 10.30 Libertà e politica estera

*Tra Ucraina, Medio Oriente e Trump: quale futuro per l'Europa?*

Introduce: **Crocevia**  
Intervengono: **Roberto Arditti**, saggista, **Francesco Borgonovo**, giornalista, **Stefano Cavedagna**, europarlamentare, **Tiziana Ferrario**, giornalista, **Michela Mercuri**, analista geopolitica  
Modera: **Paolo Morelli**, "Il Resto del Carlino"

### 15.00 Presentazione del numero speciale della rivista "Nazione Futura"

*Esistono ancora la destra e la sinistra?*

**INGRESSO LIBERO**

Info: [festivalmalatestiano@gmail.com](mailto:festivalmalatestiano@gmail.com)

### 16.00 Libertà e giustizia

*La rivoluzione garantista*

Introduce: **Valeria Sama**, Valori e Libertà  
Intervengono: **Augusto Patrignani**, Confcommercio, **Luca Palamara**, autore, **Claudio Velardi**, direttore "Il Riformista", **Giovanni Toti**, giornalista e scrittore, **Bobo Craxi**, giornalista  
Modera: **Gabriele Barberis**, "Il Giornale"

### 17.30 Libertà e politicamente scorretto

*Liberi di parlare contro le follie woke*

Introduce: **Francesco Mondardini**, Nazione Futura  
Intervengono: **Michel Dessi**, giornalista, **Fabio Dragoni**, "La Verità", **Andrea Indini**, "Il Giornale", **Marco Rizzo**, giornalista  
Modera: **Lorenzo Bertocchi**, direttore "Il Timone"

## Domenica 13 aprile

### 16.00 Premiazione concorso letterario Racconti emiliano-romagnoli

### 17.00 Libertà e ambiente

*Governare il territorio: tra prevenzione, ricostruzione e ambientalismo del "no a tutto"*

Intervengono: **Guido Castelli**, senatore e commissario alla Ricostruzione Sisma 2016, **Alice Buonguerrieri**, deputato, **Riccardo Galassi**, geologo, **Alfonso Pecoraro Scanio**, presidente Fondazione Univerde, **Davide Rondoni**, poeta  
Modera: **Elisabetta Farneti**, Valori e Libertà

RACCOLTE LE ADESIONI DI NEGOZI E PUBBLICI ESERCIZI, CONFCOMMERCIO COINVOLTA

## Hub urbani, treno per il rilancio del commercio



Confcommercio è coinvolta nel gioco di squadra che si prefigge di rilanciare il commercio nei luoghi terziarizzati della città, dal centro alle zone più esterne con la creazione di tre nuovi hub urbani e di prossimità individuati all'interno del centro storico, in piazza Partigiani (Vigne) e Anna Magnani (Quartiere Oltresavio), anche grazie all'importante presen-

za di attività commerciali, pubblici esercizi e servizi che svolgono un ruolo centrale per accrescere l'attrattiva cittadina, rigenerare il tessuto urbano e assicurare l'integrazione e la valorizzazione di tutte le risorse presenti nel territorio attraverso modelli di intervento condivisi e integrati.

"In queste settimane - spiega il direttore Confcommercio cesenate Giorgio Piastra (nella foto) - sono state raccolte le adesioni delle imprese che Confcommercio ha sollecitato ad aderire perché il treno degli hub passa una volta e fornisce un'opportunità straordinaria attraverso un'azione strategica che guarda al presente e che punta concretamente al futuro del tessuto socio-economico della città di Cesena che, come

molte altre realtà urbane, affronta un momento critico per il commercio. L'adesione all'accordo consentirà ai soggetti imprenditoriali del commercio, servizi, pubblici esercizi, insediati nell'area dell'Hub, di concorrere all'ideazione e alla realizzazione di progetti pubblici finalizzati a valorizzare l'ambito territoriale di riferimento, accrescerne l'attrattiva complessiva, rigenerare il tessuto urbano e la competitività dell'area medesima; beneficiare dei contributi, che saranno messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna a beneficio dei negozianti attraverso il Comune". I soggetti imprenditoriali che non aderiranno non potranno beneficiare dei contributi suddetti. Confcommercio, pertanto, ha



affiancato l'amministrazione comunale in questo importante progetto.

Con l'approvazione del progetto sui futuri hub urbani e di prossimità curato da Iscom si entra adesso in una ulteriore fase operativa che richiede una piena collaborazione con tutti gli imprenditori presenti nell'area del centro storico a cui chiediamo di sostenere il lavoro svolto con lo scopo di

approdare allo step successivo, ovvero all'assegnazione di un finanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna di cui potranno beneficiare anche i singoli operatori economici che aderiranno. Confcommercio è convinta che insieme possiamo cambiare e migliorare l'attuale contesto che ha bisogno di essere rinvigorito con progetti di qualità per il bene della città.

IL PROGETTO NAZIONALE CITIES ENTRA NEL VIVO

## Confcommercio in campo per riqualificare i centri urbani

L'evoluzione delle attività commerciali, dell'alloggio e della ristorazione nelle città italiane negli ultimi dodici anni, con un focus sull'andamento dei settori merceologici nei centri storici e nelle periferie e sul boom degli affitti brevi, il ruolo della componente straniera nelle imprese del commercio, della ricettività e della ristorazione e il primo pacchetto di proposte del progetto Cities di Confcommercio per riqualificare i centri urbani e scongiurare il rischio di desertificazione commerciale. Sono questi i principali temi dell'annuale analisi sulla "Demografia d'impresa nelle città italiane" realizzata dall'Ufficio Studi di Confcommercio in collaborazione con il Centro Studi Tagliacarne che ha compreso anche le città del nostro territorio.

"Tra il 2012 e il 2024, in Italia - afferma il presidente Confcommercio cesenate Augusto Patrignani - , sono spariti quasi



118mila negozi al dettaglio e 23mila attività di commercio ambulante; in crescita le attività di alloggio e ristorazione (+18.500). Nello stesso periodo, nel commercio, negli alberghi e nei pubblici esercizi, si registra una forte crescita di imprese straniere (+41,4%) mentre quelle a titolarità italiana segnano solo un +3,1%. E del totale della nuova occupazione straniera nell'intera economia (+397mila occupati negli ultimi 12 anni) il 39% si concentra nel commercio, nell'alloggio e nella ristorazione (+155mila); nei centri storici chiudono più negozi che

nelle periferie, sia al Centro-Nord che nel Mezzogiorno. Tra i settori merceologici, nei centri storici si riducono le attività tradizionali (carburanti -42,1%, libri e giocattoli -36,5%, mobili e ferramenta -34,8%, abbigliamento -26%) e aumentano i servizi (farmacie +12,3%, computer e telefonia +10,5%) e le attività di alloggio (+67,5%) al cui interno si registra un vero e proprio boom degli affitti brevi (+170%), dovuto alla forte accelerazione nell'ultimo anno, mentre gli alberghi tradizionali calano del 9,7%".

"La desertificazione commerciale continua, dunque, a rappresentare un elemento di depauperamento economico e sociale dei centri urbani - conclude il presidente Patrignani -. Anche a livello territoriale, oltreché nazionale con il progetto Cities, prosegue l'impegno di Confcommercio per la rigenerazione degli spazi e degli immobili degradati".

RIGENERA IMPRESA E GROOVE ALLEATI

## "Accompagniamo le imprese nella transizione digitale"

La transizione digitale delle imprese è una sfida ineludibile della modernità e Confcommercio cesenate, come sempre, c'è ed è presente, con tutto il supporto necessario ad accompagnare le imprese in un passaggio epocale.

"La nostra casa dei servizi non perde un colpo. La nostra società Rigenera - spiega il presidente Augusto Patrignani - in collaborazione con

la società Groove ha aperto uno sportello per la transizione digitale delle imprese. Si tratta di un processo che non esclude, al contrario coinvolge attivamente la piccola impresa verso la digitalizzazione e anche in direzione dell'introduzione dell'intelligenza artificiale nei processi organizzativi. La digitalizzazione è un ottimo antidoto anche contro i crimini informatici che

crescono in Emilia Romagna, da abbinare a piani di protezione data protection, che tutelano i dati aziendali. In questo senso Groove opera proficuamente per rendere protette le reti informatiche gestite".

"La nostra organizzazione - mette in luce il vicedirettore Confcommercio Alberto Pesci (nella foto) ha messo in atto strumenti per facilitare il processo di digitalizzazione sia

trimestre del 2024, come indicato dai dati Istat. Tuttavia, nonostante questi progressi, l'Italia continua a trovarsi al di sotto della media eu-



ropea, con un tasso di occupazione femminile pari al 57,6%, rispetto al 71% della media UE. Inoltre, la rappresentanza femminile in posizioni di leadership e decisione rimane limitata".

"L'imprenditorialità femminile - proseguono Lucchi e Malossi - è una chiave cruciale per ridurre questo divario. Le imprenditrici tendono a adottare modelli inclusivi, promuovendo l'assunzione di altre donne,

favorendo l'equilibrio tra vita professionale e privata, e facilitando il ritorno al lavoro dopo la maternità. Questo approccio non è solo una risposta economica, ma rappresenta anche un'importante evoluzione culturale, che va sostenuta e valorizzata".



## IL COMMENTO

## Semplificazione non è deregolamentazione



L'amministrazione pubblica è caratterizzata da una complessità fisiologica, che non può essere eliminata: è conseguenza diretta e

inevitabile della naturale complessità delle vicende che l'amministrazione è chiamata a governare e della molteplicità di interessi pubblici e privati, di cui deve garantire il corretto bilanciamento. È alla complessità patologica, che diventa 'complicazione', che la semplificazione deve dare risposta". Questa è la posizione di Confcommercio sul disegno di legge in materia "Semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore di cittadini e imprese". In quest'ottica per Confcommercio sarebbe un errore di metodo pensare che la complessità sia sempre e comunque tutta patologica e confondere interventi di semplificazione con interventi volti ad introdurre procedure derogatorie, o emergenziali, o peggio ancora di deregolamentazione. La semplificazione non ha nulla a che fare con la deregolamentazione. Si tratta di seguire i nostri obiettivi in modo più intelligente e meno oneroso, affinché le nostre imprese, in particolare le pmi, possano concentrarsi sulla crescita, l'occupazione, l'innovazione.

Va quindi esclusa, come modus operandi l'equazione «semplificazione uguale deregolamentazione». Un esempio per tutti: il settore del commercio. Non si tratta di mettere in discussione o peggio di negare gli effetti positivi delle scelte di liberalizzazione, degli interventi di apertura dei mercati e della concorrenza, con benefici per i consumatori, tuttavia proprio il modello di pluralismo distributivo mostra che queste scelte vanno accompagnate con un'adeguata ponderazione di tutti gli interessi in gioco, concorrenza ma anche utilità sociale, oltre che con robuste politiche attive.

**Augusto Patrignani,**  
presidente Confcommercio cesenate

## LA FEDERAZIONE ADERENTE A CONFCOMMERCIO

## Agenti Fnaarc compie 80 anni volta al futuro

Era il 18 marzo 1945 quando nacque Fnaarc, la Federazione nazionale associazioni agenti e rappresentanti di Commercio, che in questi ottant'anni ha avuto una storia strettamente legata a Confcommercio. Quasi subito Fnaarc si radicò anche a livello cesenate e della provincia, dove negli anni è divenuta punto di riferimento.

“Non è un cerimonie di rito questo importante compleanno - afferma il presidente nazionale di Agenti Fnaarc Alberto Petranzan (nella foto a destra) -, ma l'occasione di fare memoria proiettandoci al futuro. Ripercorriamo gli anni delle conquiste sindacali e dell'impegno per Enasarco che hanno rappresentato tappe fondamentali per la nostra crescita e per la consapevolezza della nostra identità. Agenti Fnaarc, questa la nostra attuale denominazione, celebra 80 anni al fianco degli agenti di commercio e lancia per il futuro la sfida del ricambio generazionale. L'età media oggi dell'agente di commercio è di 52 anni e dobbiamo



sostenere i giovani agenti e sensibilizzare le aziende mandanti sull'importanza di un corretto inquadramento contrattuale della categoria. Gli agenti sono imprenditori a tutti gli effetti, ma oggi, da soli, non si va lontano: iscriversi a un'associazione come la nostra significa avere un punto di riferimento sicuro per affrontare le sfide della professione. In Italia operano circa 209.000 agenti di commercio, il 74% plurimandatari e il 26% monomandatari. Le donne rappresentano il 15% degli agenti di commercio in attività. Il nostro impegno per il futuro è chiaro: supportare il cambio generazionale sostenendo i giovani agenti affinché possano crescere con impegno e soddisfa-



zione in questa professione. E dobbiamo sensibilizzare le aziende mandanti sull'importanza di un corretto inquadramento contrattuale della categoria. Questi terreni prioritari del nostro impegno a supporto della categoria". Agenti Fnaarc affianca gli agenti a tutto tondo nella loro professione con servizi e strumenti aggiornati: consulenza contrattuale, fiscale, previdenziale, formazione (oltre 100 corsi annuali di aggiornamento e abilitazione) e networking. Ogni anno Agenti Fnaarc assiste oltre 20mila agenti sul contratto di agenzia, con più del 70% delle controversie risolte a favore dell'agente. Di rilievo anche la rete di convenzioni costruita e sviluppata da Agenti Fnaarc:

più di 50 partner nazionali e numerose agevolazioni con partner locali su tutto il territorio".

“Gli agenti di commercio - afferma il presidente di Agenti Fnaarc di Forlì-Cesena Augusto Patrignani (nella foto a sinistra) - sono imprenditori a tutti gli effetti, figure essenziali per il successo delle aziende con cui collaborano. Il ruolo di Agenti Fnaarc si esplica all'interno di un sistema di rappresentanza essenziale per il commercio, quello di Confcommercio, che garantisce voce nei principali tavoli decisionali del Paese. Agenti Fnaarc nel territorio provinciale è ogni giorno accanto agli agenti nell'attività di consulenza e di formazione e nella rappresentanza sindacale. Abbiamo potenziato nella sede Ascom di Cesena i nostri servizi con la presenza in associazione ogni venerdì pomeriggio dell'avvocato Augusto Baldassarri, che sta ottenendo riscontri molto positivi da parte dei nostri agenti”.

## NUOVO NEGOZIO

## Commerciante del Bangladesh ha aperto il generi alimentari in via Battisti

Frutta, verdura, generi alimentari, pesce e macelleria è l'ampia gamma merceologica del negozio Mini Market assalamu alaikum che ha inaugurato in via Cesare Battisti, associato alla Confcommercio. Il titolare è Jaffar Matubbar, di origine del Bangladesh, da 18 anni in Italia.

“Quando arrivai la mia prima città fu Cesena - dice - e non mi sono più spostato perché mi sono trovato molto bene, qui mi sono integrato e ho acquisito la cittadinanza italiana. Provengo dal commercio e il mio obiettivo era quello di avviare un'attività tutta mia, con l'aiuto di alcuni collaboratori. Finalmente ce l'ho fatta. Curiamo molto i prodotti, naturalmente frutta e verdura sono a chilometro zero, cioè del

territorio. Vendiamo cibo genuino e vogliamo essere un negozio come si dice oggi di vicinato, cioè al servizio delle persone. Sono molto contento che già nel primo giorno di attività ci siano stati diversi clienti anche grazie al fatto che il negozio si trova in una via di forte passaggio”.

“Vogliamo assicurare un servizio totale - aggiunge il titolare Matubbar - e infatti saremo aperti ogni giorno dalle 8 di mattina alle 8 di sera, domenica incluso. I clienti debbono sapere di poter contare su di noi”.

All'inaugurazione erano presenti il direttore di Confcommercio Giorgio Piastra e il vicepresidente Alverio Andreoli. “Siamo felici come Confcommercio - ha messo in luce il direttore - di poter

assistere con i nostri servizi e l'accompagnamento questa nuova impresa e di esserle al fianco anche in futuro. Abbiamo notato quanto a cuore il titolare abbia il suo progetto d'impresa, il suo orgoglio di diventare imprenditore e quale sia la propensione al lavoro e al sacrificio, tutti fattori che meritano soddisfazioni e fortuna. L'apertura di una nuova attività commerciale è sempre un successo per la città ed è importante che avvenga in questa zona a ridosso del centro. Il lavoro è anche fondamentale per favorire l'integrazione sociale e l'inclusione”.

Al termine della inaugurazione, il titolare ha donato un cofanetto di dolci a tutti gli intervenuti.

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DI CONFCOMMERCIO

# Sangalli rieletto presidente, Patrignani confermato consigliere



Il presidente di Confcommercio cesenate Augusto Patrignani è stato rieletto consigliere nazionale di Confcommercio in occasione dell'Assemblea di Confcommercio-Imprese per l'Italia, che in rappresentanza delle imprese associate del commercio, del turismo, dei servizi, dei trasporti e logistica, della cultura e delle professioni, ha confermato per acclamazione Carlo Sangalli alla guida

della Confederazione per il prossimo quinquennio. Un rinnovo che sancisce la continuità dell'impegno di Confcommercio a sostegno delle imprese del terziario di mercato in un momento di grande incertezza e di profonde trasformazioni economiche, tecnologiche e sociali. Trasformazioni che richiedono anche un'accelerazione dei cambiamenti organizzativi del sistema confederale.

Nel suo intervento all'Assemblea, il Presidente Sangalli ha delineato gli ambiti di intervento prioritari della nuova consiliatura che, nel rispetto dei principi di responsabilità, partecipazione e innovazione, si pone tra gli obiettivi la valorizzazione della rete territoriale e di categoria, lo sviluppo di strumenti concreti per supportare sempre di più il sistema imprenditoriale e, più in generale, il rafforzamento dell'azione sindacale rispetto ai temi cruciali per il futuro del Paese: dalle grandi riforme strutturali alla trasformazione digitale con l'intelligenza artificiale generativa, dalla sostenibilità ambientale, economica e sociale alle strategie per rendere le città più vivibili e competitive. Sarà, inoltre, determinante la valorizzazione del contributo del-



le imprese del terziario di mercato ad una nuova e più avanzata fase del progetto europeo.

Nelle foto il presidente Confcommercio nazionale

Carlo Sangalli, il presidente Confcommercio cesenate Augusto Patrignani e un momento dell'assemblea nazionale Confcommercio a Roma

## IL GIUDIZIO DI CONFCOMMERCIO

### Costi energetici, positive le nuove misure del Governo ma non ancora sufficienti

Le nuove misure adottate dal Governo per mitigare l'impatto dei costi energetici per imprese e famiglie rappresentano una risposta necessaria e attesa per contrastare i continui e crescenti rialzi delle materie prime.

Confcommercio giudica positivamente "lo stanziamento di 600 milioni di euro per il finanziamento del Fondo per la transizione energetica e l'azzeramento, per sei mesi, della componente degli oneri di sistema per le aziende con potenza disponibile superiore a 16,5 kilowatt. È indispensabile però agire fin da subito anche sugli oneri di sistema delle imprese con potenza disponibile fino a 16,5 kilowatt, che hanno pesantemente risentito in questi anni dell'incremento dei valori delle materie prime energetiche.

A gennaio 2025 le tariffe dell'energia elettrica per queste imprese, infatti, sono aumentate del 24% rispetto a quelle di gennaio 2024 e del 56,5% sul 2019. E ancora più

critica è a dinamica delle tariffe del gas (+27% rispetto a gennaio 2024 e +90,4% sui valori del 2019".

Nel complesso quelle varate dal Governo sono per Confcommercio misure necessarie e attese, ma non ancora sufficienti. Servono interventi più inclusivi e riforme strutturali, a cominciare dalla revisione complessiva di tutte le componenti fiscali e parafiscali che gravano sulle bollette energetiche.

Parallelamente andranno potenziati gli interventi di contrasto alla volatilità dei prezzi del gas, anche promuovendo una maggiore trasparenza sui mercati. Utile, al riguardo, il disaccoppiamento del prezzo dell'energia elettrica da quello del gas. E poi, ancora, sviluppo delle infrastrutture nazionali, più approvvigionamenti tramite acquisti congiunti europei, nuovo impulso all'efficienza energetica e incremento della produzione rinnovabile.

Augusto Patrignani,  
presidente Confcommercio cesenate

## MONITORAGGIO DI CONFCOMMERCIO

### Consumi, cresce il settore alimentare

Confcommercio prosegue nel suo monitoraggio mensile dei consumi che consente di avere un quadro aggiornato dell'andamento dei vari settori economici. Serve alimentare il potere d'acquisto e la spinta ai consumi per produrre un circolo virtuoso dell'economia. I primi mesi dell'anno hanno portato con sé un andamento dei consumi piuttosto "misto". Da un lato, c'è stato un calo nella domanda di molti beni, ma dall'altro alcu-



ni settori dei servizi hanno fatto registrare miglioramenti significativi. Tra le buone notizie, spicca l'andamento positivo per la comunicazione, con un aumento del 2,8%. Anche il settore dei viaggi e dei pasti fuori casa ha visto crescere la domanda, con un +1,9%. Questo dato conferma un trend in atto da quasi quattro anni, spinto soprattutto dal turismo internazionale. Buone notizie anche per il settore alimentare, che cresce dell'1,3%, anche se le

difficoltà restano. Altri segnali positivi arrivano dai beni per la cura della persona (+0,4%) e, seppur più moderato, dall'abbigliamento e dalle calzature (+0,4%), anche se questo settore resta comunque in difficoltà. D'altra parte, alcuni settori sono ancora in difficoltà. I consumi legati alla

mobilità sono calati del 2%, e anche i beni legati alla casa e alla ricreazione hanno segnato una lieve discesa (-0,3%).

Guardando più nel dettaglio, c'è stato un forte aumento per i trasporti aerei (+11,2%) e per i servizi ricreativi (+8,7%). Anche i consumi di energia elettrica sono saliti (+0,8%). Ma non tutte le notizie sono positive: l'automotive continua a essere un settore problematico, con una diminuzione del 3,8% nella domanda di auto nuove. C'è stato anche un calo nei consumi di mobili e arredamento (-1,9%) e di elettrodomestici (-1,7%).

**CONFCOMMERCIO HA INCONTRATO IL SINDACO PRESENTANDO LE SUE RICHIESTE**

## “Savignano torni ad essere il capoluogo del Rubicone”

Isola pedonale flessibile da applicare solo in certi orari con in cambio l'assicurazione da parte del Comune di promuovere eventi, spettacoli e iniziative attrattive in centro. Lo ha comunicato come obiettivo da realizzare il sindaco di Savignano Nicola Dellapasqua al presidente di Confcommercio Roberto Renzi e al responsabile Paolo Vangelista nel confronto tenutosi al palazzo municipale in cui era presente anche la vicesindaca e assessora con deleghe all'Urbanistica e rigenerazione urbana, al centro storico e alla viabilità Stefania Morara.

“Il progetto – ha spiegato il sindaco – è quello di chiudere al traffico in certe ore di certe giornate concedendo sgravi fiscali ai pubblici esercizi che utilizzano il suolo pubblico e promuovendo eventi per dare vitalità agli spazi. La decisione sulle ore e i giorni non spetterà unicamente all'amministrazione comunale ma a

una cabina di regia permanente con le organizzazioni categoria in cui si svilupperà il confronto. Sul versante delle aree di sosta procediamo intanto con il raddoppio della dotazione del parcheggio Montanari con un centinaio di posti, a servizio anche dei negozi e dei pubblici esercizi”.

“Nel confronto della cabina di regia – ha affermato il presidente Confcommercio Renzi – metteremo in luce che l'obiettivo fondamentale è il rilancio del centro storico che oggi conta trenta locali sfitti rendendolo più attrattivo e fruibile per calamitare quanti più visitatori possibili”.

Il sindaco Dellapasqua e il presidente Renzi hanno convenuto sull'impegno di restituire ai savignanesi l'orgoglio dell'appartenenza alla propria città e sulla necessità di elevare il brand urbano con interventi di rigenerazione e di rilancio in molteplici direzioni. “La realizzazione della nuova piscina all'aperto in un grande

parco con 90 ombrelloni – ha proseguito il sindaco –, la riqualificazione della Biblioteca e di piazza Castello, l'acquisizione del torrione dall'Accademia dei Filopatridi, la riqualificazione dell'offerta della stagione teatrale al Moderno e l'incremento dei posti per il nido alla storica Vittorio Emanuele vanno in questa direzione, così come la prosecuzione dei lavori per la bretella di San Giovanni in Compito razionalizzerà e semplificherà il traffico. Con gli spazzini di quartiere vogliamo dare una risposta immediata ed efficace per il decoro e la pulizia dei quartieri e del centro storico”. Il presidente Confcommercio ha chiesto interventi più serrati a favore della sicurezza urbana. “Partiranno controlli e avremo tolleranza zero nei confronti delle occupazioni indebite degli alloggi – ha assicurato il sindaco – e ci prefiggiamo di creare sempre più una città videoprotetta. Attualmente le telecamere



attive pubbliche sono venti. Abbiamo installato cartelli in cui si chiede di non utilizzare le bevande e chi trasgredirà potrà essere sanzionato con un Daspo”.

“Savignano – ha concluso il presidente Roberto Renzi – deve tornare ad essere la città capofila di tutta l'area del Rubicone anche attraverso il potenziamento dei servizi come ad esempio il Cau all'interno dell'ospedale, più fermate alla stazione ferroviaria e più linee degli autobus. La sicurezza va potenziata anche con il

presidio nelle zone più a rischio della città soprattutto nelle ore serali e notturne. Il fiume Rubicone con il suo indotto turistico e il Festival della fotografia con relativo museo debbono essere i principali attrattori verso chi viene da fuori e la rete di pubblici esercizi apprezzati è un ulteriore risorsa e biglietto da visita per Savignano”.

Nella foto il sindaco Nicola Dellapasqua e la vicesindaca Stefania Morara con i rappresentanti di Confcommercio.

**SI È TENUTA ALLA SCUOLA ICOOK**

## Gara di cucina gran chiusura di Truffle Week



Un degno epilogo della fortunata edizione 2024 di Truffle Week, la grande manifestazione dedicata alla cultura del tartufo che da Bagno di Romagna si è irradiata a tutto il territorio. L'evento si è tenuto a di Icook Taste&Share, la scuola cesenate di cucina di Iscua Formazione, dove gli illustri ospiti si sono cimentati in una gara di cucina con un ingrediente d'eccezione: per l'appunto il tartufo.

Il tema culturale e gastronomico è stato la nascita e il valore della Truffle Week, la

kermesse sul tartufo organizzata dal consorzio Natura e Natura con la collaborazione di Confcommercio cesenate, Camera di Commercio della Romagna e di altri importanti enti.

Gli ospiti intervenuti sono stati il presidente di Confcommercio Augusto Patrignani, Giuseppe Crociani, Presidente Confcommercio Bagno di Romagna e patron della Truffle Week; Bruno Biserni, presidente Gal Romagna; Stefano Sandrucci, presidente Accademia del Tartufo; Elsa Cangini, asses-

sore al Turismo di Sarsina e Angelo Malossi, presidente Fipe Confcommercio Cesenate.

Le squadre hanno avuto due tutor di eccezione, lo chef Paolo Teverini ambasciatore della Truffle Week e lo chef Fabio Mauro Tommaso Gallo. Ha presentato l'evento Claudia D'Angelo, giornalista di Teleromagna.

Gli ospiti hanno narrato la storia, lo sviluppo e la crescita di Truffle Week, giunta alla quarta edizione, che sta sempre più felicemente impattando sul territorio con-

fermandosi evento attrattivo e di alta qualità, poi si sono messi ai fornelli. Sono state sorteggiate tre squadre: tartufo bianco, tartufo estivo e marzuolo, dal nome di tre tartufi. A prevalere è stata la coppia formata da Angelo Malossi e Elsa Cangini che hanno cucinato a base di tartufo bianco. Nella foto i protagonisti della gara di cucina a base di tartufo, piacevole epilogo di Truffle Week.

Nella foto i partecipanti alla gara di cucina

**INCONTRO L'8 APRILE**

## L'ottimale assetto nelle strutture ricettive

L'ottimale assetto amministrativo nelle strutture ricettive.

È il tema dell'incontro promosso da Rignera Impresa Confcommercio che si terrà l'8 aprile dalle 16 alle 18 al Grand Hotel da Vinci di Cesenatico. Il tema affrontato sarà

come adeguare i primi assetti organizzativi, amministrativi e contabili per mettere al sicuro l'azienda da rischi e intraprendere percorsi di crescita e sviluppo. Interverranno consulenti di Rignera Impresa (consulenza strategica per gli ade-

guati assetti d'impresa) Teikos Solutions (metodologie e soluzioni per l'automazione dei processi di pianificazione finanziaria) Bcc romagnolo (iniziative di finanziamento dedicate al settore ricettivo).

**PROPOSTA CONFCOMMERCIO**

## “Lavori al ponte del Gatto, passaggio a livello a doppio senso”



Partiranno a breve i lavori sul Ponte del Gatto a Cesenatico, che dureranno almeno dieci mesi per riaprire nell'estate 2026. Si tratta di un intervento necessario ma che comporta inevitabilmente disagi

nell'ingresso e nell'uscita da Cesenatico. Il presidente di Confcommercio Cesenatico Giancarlo Andriani (nella foto) sollecita a procedere “il più celermente possibile con i lavori, anche con doppi

turni e turni domenicali, per rispettare i tempi e a utilizzare il passaggio a livello a doppio senso di marcia in entrata e uscita per rendere meno penalizzante la circolazione”.

**CONFCOMMERCIO DÀ L'ALLARME**

## Troppe buche sulle strade, pericoli per i cicloturisti

Si estende l'allarme per le buche nel manto delle strade collinari del cesenate e Riminese, che danneggiano e mettono a repentaglio l'incolumità dei cicloturisti, tradizionali frequentatori dei nostri territori rivieraschi “Una rilevante fetta del nostro turismo

è legata al cicloturismo, tradizionalmente inventata in Romagna - osserva il responsabile di Confcommercio Cesenatico Roberto Fantini (nella foto) - che rischia

seriamente di scomparire o in ogni caso di ridursi drasticamente per le impietose condizioni delle strade. Occorre tempestivamente intervenire da parte degli enti preposti sulle strade dissestate, spaccate o franate, in primis a tutela della salute del ciclo-

turismo, in secondo luogo per impedire che i cicloturisti si indirizzino altrove, sguarnendo il nostro territorio e arrecando danni al turismo”.



GLI STATI GENERALI DEL TURISMO BALNEARE

## Il ministro Salvini ai balneari: "Incentivi veri, non mance"

La sede nazionale di Confcommercio a Roma ha ospitato il 5 marzo gli "Stati Generali del Turismo Balneare", organizzati dal sindacato italiano balneari Sib aderente a Fipe-Confindustria, un confronto importante e atteso da tempo da parte di imprenditori, associazioni di categoria e rappresentanti del Governo. Tra i temi affrontati "La

costa un patrimonio economico, sociale e ambientale", "La centralità del turista nei servizi alla balneazione" e "La storia infinita delle concessioni demaniali marittime".

"Il turismo balneare, con 175 milioni di presenze turistiche pari al 39,2% di quelle complessive è uno degli asset strategici della nostra economia. Un settore che in questo momento storico, con la crisi internazionale e la guerra commerciale in corso, può fornire un importante contributo per la tenuta economica del Paese. Distruggerlo o terremotarlo con una errata applicazione del diritto europeo non solo non è giusto, ma sarebbe un grave errore storico". Così il presidente del Sib, Antonio Capacchione, ha iniziato il suo intervento ricordando poi che è necessario che "la questione balneare sia esaminata nella sua pienezza, con il coinvolgimento di tutti gli enti pubblici interessati e la partecipazione anche



dei portatori di interesse diversi da quelli da noi rappresentati".

"Siamo impegnati a difendere un modello di balneazione attrezzata che ha circa due secoli di storia e la cui presenza ha plasmato la stessa identità di moltissime località costiere e l'intera costa italiana. Tutto ciò - ha detto il presidente del Sib entrando nel vivo della questione - rischia di essere stravolto con la messa a gara delle concessioni". Bisogna allora tutelare "la certezza del diritto e della buona fede di chi ha confidato in un assetto normativo e amministrativo previgente" e determinare "un indennizzo effettivo e non fittizio pari al valore commerciale dell'azienda attualmente operante al fine di evitare la sua confisca senza indennizzo".

"La mancata adozione di una soluzione legislativa corretta ed equilibrata, con il conseguente esteso contenzioso delle imprese attualmente operanti a tutela dei propri diritti, potrebbe pre-

giudicare definitivamente e irrimediabilmente qualsiasi prospettiva di crescita turistica del Paese", ha proseguito Capacchione che ha chiesto infine "una legge di riordino organico della materia", visto che "le attuali norme sono sbagliate, ingiuste e pericolose".

"Il decreto ci sarà entro il 31 marzo, è un impegno che ci eravamo presi e ci

sarà". Lo ha detto nel suo intervento il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, annunciando l'atteso decreto attuativo sugli indennizzi ai balneari e ribadendo che "è importante in questi giorni trovare un punto di caduta perché in questi venti giorni voglio chiudere".

"Ho avuto uno scambio epistolare ricco con la Commissione europea - ha riferito Salvini - che mi dice come dovrei scrivere il decreto. Con estrema educazione e sobrietà ho fatto rispondere che 'grazie, il decreto ce lo scriviamo noi perché siamo un Paese sovrano'. L'impegno è dare certezze e "indennizzi veri e non mance che prevedono per chi vorrà cedere attività il giusto compenso per quello che è stato fatto. Il punto centrale è il "riconoscimento del valore degli investimenti effettuati e non ancora ammortizzati" e poi criteri di equa remunerazione e valutazione degli investimenti".

IL COMPLEANNO DEL COLOSSO INTERNAZIONALE

## Accademia Acrobatica, vent'anni vissuti sportivamente



Accademia Acrobatica, pioniera della vacanza sportiva, compie vent'anni. Venne fondata nel 2005 a Cesenatico da Giampaolo Ciavolella e Franca Casadei (nella foto a sinistra e al centro). Oggi nel centro ottenuto riadattando le ex colonie marine, si raggiungono le 70mila esperienze annue. È associata a Confcommercio Cesenatico

All'inizio venivano organizzati campi di ginnastica, in seguito l'Accademia di è occupata anche di accoglienza in una struttura adeguata, un edificio gestito da un gruppo di polacchi. Nacque così l'Accademia Acrobatica che nel tempo è arrivata a gestire quattro strutture, un colosso immobiliare che garantisce 70mila imprese dirette ogni anno e altre centomila gestite in collaborazione con Adac e altre realtà. Furono molto importanti nell'anno della cre-

scita imponente dell'Accademia i numerosi viaggi in tutto il mondo che hanno permesso ai titolari di allacciare relazioni e approfondire relazioni molto preziose. Ogni anno vengono promosse da Accademia Acrobatica mediamente cinquanta iniziative sportive tra cui i raduni federali delle squadre olimpioniche di Lotta Greco Romana, Libera, Femminile, Judo, Karatè e degli sciatori delle Nazionali italiane di discesa libera e Super G.

Dal 10 al 13 aprile l'Accademia di Cesenatico ospiterà in Campionato nazionale Uisp di Ginnastica acrobatica che precede l'appuntamento, la settimana successiva, con la decima edizione dell'Acrobatic International Championship Fisc con la partecipazione di seicento atleti provenienti da tutto il mondo.

DA ONE UP SAFETY IN COLLABORAZIONE CON IL COMMERCIALISTA MAURIO AGOSTINI

## Aperto il Centro Servizi su sicurezza e medicina del lavoro



Un centro servizi a vantaggio delle imprese. In via Nino Bixio 6 a Cesenatico ha inaugurato un nuovo ufficio dedicato alla sicurezza, alla medicina sul lavoro e alla formazione delle imprese a cura dello Studio Elaborazioni paghe del consulente sul lavoro Mauro Agostini insieme a One up safety, azienda del gruppo Confcommercio che si occupa di sicurezza. Mauro Agostini è iscritto all'ordine dei consulenti del lavoro dal 1980, il suo studio di consulenza del lavoro fu aperto nel 1988, colmando un vuoto esistente a Cesenatico in quel settore, essendo stato il primo studio a curare esclusivamente la materia del lavoro con approccio specialistico.

La sinergia che si è creata con One Up Safety intende attua-

re un piano di sviluppo come elaborazione paghe del settore sicurezza sul lavoro. "La collaborazione - mettono in luce Mauro Agostini e il vicedirettore Confcommercio cesenate Alberto Pesci - ha l'obiettivo prioritario di fornire ai clienti dello studio elaborazione paghe un ottimale servizio di assistenza e consulenza integrando al meglio il servizio di assistenza elaborativa e la relativa consulenza sul lavoro offerta appunto da Elaborazione paghe. Il nuovo ufficio intende dunque porsi al servizio delle imprese come una sorta di centro servizi all'interno del quale oltre al servizio sicurezza le imprese potranno trovare adeguate risposte anche in materia di finanza agevolata, digitalizzazione e ricerca e selezione del

personale, in un'ottica dunque estesa e innovativa di risposte al mondo delle imprese, che si prefigge di rispondere alle variegate esigenze per essere sempre più competitivi sul mercato. In questo senso l'unione delle forze e delle professionalità, quelle di uno studio con alta reputazione radicato da tanti anni sul territorio e di un grande organizzazione come Confcommercio, rappresentano una piena garanzia di affidabilità nei confronti delle imprese assistite". All'inaugurazione sono stati presenti i vertici di Confcommercio cesenate e di Cesenatico. L'apertura vera e propria dell'ufficio è avvenuta il 24 marzo.

Nella foto il taglio del nastro del nuovo Centro Servizi in via Bixio.

## JOB&amp;WORKERS

# Gestire la stagionalità: consigli per un reclutamento efficace

di SILVIA VENTURI



La gestione della stagionalità è una problematicità comune per molte aziende, soprattutto quando si avvicina la stagione di picco e il personale diventa difficile da reperire. Una delle problematiche principali che si incontrano è l'atteggiamento ambiguo di alcuni candidati, che dopo essersi mostrati inizialmente interessati, all'ultimo momento non si rendono disponibili,

lasciando le aziende con il problema di dover trovare un'alternativa adeguata a ridosso dell'inizio della stagione.

Come evitare questa situazione?

Ecco alcuni consigli utili per affrontare al meglio la fase di reclutamento.

## 1. Iniziare la ricerca con anticipo, ma con moderazione.

Anche se la ricerca di personale inizia solitamente a gennaio, è importante non contattare i candidati troppo presto. La stagione è ancora lontana, e molte persone potrebbero non essere pronte a prendere una decisione in quel momento. È più efficace avviare il contatto, magari, verso fine febbraio o inizio marzo,

quando i candidati hanno una visione più chiara della propria disponibilità. In alternativa, offrire una lettera di assunzione firmata, come garanzia di un impegno a lungo termine, può risultare rassicurante per i candidati.

## 2. Rafforzare la propria reputazione aziendale

Un altro aspetto fondamentale per attrarre candidati qualificati e motivati è la reputazione dell'azienda. Offrire le giuste opportunità, con una retribuzione in linea con la professionalità del candidato, e una buona turnazione (sempre più richiesto il turno continuato invece che spezzato) sono elementi che fanno la differenza. Essere percepiti come un datore di lavoro

serio e affidabile è cruciale per evitare che i candidati accettino altre offerte all'ultimo minuto.

## 3. Comunicare in modo chiaro i valori aziendali

Presentarsi come un'azienda trasparente, che comunica ai propri dipendenti le proprie ambizioni in modo chiaro, è essenziale. Utilizzare il sito web e i canali social per raccontare la propria realtà e i valori aziendali permette di attrarre candidati che si sentano in sintonia con la filosofia aziendale. La trasparenza su come si lavora e l'attenzione alla squadra,

non solo aiuta nel reclutamento, ma crea anche un clima di fiducia con i futuri collaboratori.

Con una pianificazione accurata, la valorizzazione dei propri dipendenti e una strategia di comunicazione efficace, è possibile gestire la stagionalità senza sorprese. Prepararsi per tempo e creare un ambiente di lavoro positivo sono le chiavi per un reclutamento di successo.

Contatta Job&Workers può strutturare al meglio tutti i processi di reclutamento in vista della stagione 2025.



## Assetti perfetti, il programma di Rigenera e Fipe per la serenità economica e finanziaria del proprio pubblico esercizio

Il 15 luglio 2022 è entrato in vigore il nuovo Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza: tale normativa è volta a promuovere un'efficiente e corretta gestione dell'impresa al fine di identificare la presenza di segnali che ne precedono la crisi e, quindi, a predisporre interventi tempestivi per risolverla e favorire il costante monitoraggio dell'andamento dell'attività imprenditoriale.

Rigenera Impresa, società del gruppo Confcommercio comprensorio cesenate, ha stretto un'alleanza con Fipe, la federazione maggiormente rappresentativa dei Pubblici Esercizi per supportare gli imprenditori del settore Horeca nelle criticità che sono soliti ad affrontare, come – a titolo esempli-



ficativo – le situazioni di sovra indebitamento.

Attraverso il progetto "Assetti Perfetti", Rigenera e Fipe si sono posti l'obiettivo di incontrare gli imprenditori dei pubblici esercizi per realizza-

re un report di sintesi con le principali indicazioni di analisi su base triennale della loro azienda.

Dall'andamento certificato si faranno emergere le necessità legate alla situazione aziendale, con lo scopo di favorire l'adozione di idonee misure mirate a prevenire eventuali situazioni di crisi e guidare l'attività verso una serenità economica e finanziaria.

Per maggiori informazioni su questo tipo di consulenza si può fare riferimento direttamente agli uffici di Rigenera al numero 0547 1938080 o inviando una mail a [info@rigeneraimpresa.it](mailto:info@rigeneraimpresa.it)

**Nelle foto** il presidente Fipe cesenate Angelo Malossi e il dott. Manuel Titi di Rigenera

## GIÀ APERTE LE PRENOTAZIONI In Confcommercio il 730 è più semplice



È già in attuazione il servizio del 730 in Confcommercio. "Siamo già operativi per gli appuntamenti - spiega Nicoletta Prato (nella foto), responsabile per il servizio 730 di Confcommercio - con le prenotazioni garantiamo un servizio rapido, senza file e attese inutili. I nostri esperti fiscali,

con disponibilità e professionalità, verificano la conformità della documentazione da presentare, anche alla luce delle ultime novità normative, in modo da procedere con la compilazione senza difficoltà.

Potrai rivolgerti al nostro patronato per: **Assegno unico per figli - NASPI - Disoccupazione agricola - Estratto contributivo - Consulenza pensionistica.**

Al nostro Caf: **compilazione ISEE - Trasmissione RED - IMU - 730 - Mod. Unico.**

Fin da ora è possibile prenotare il proprio appuntamento per la compilazione del modello 730. Vi aspettiamo a Cesena e nelle nostre sedi sul territorio cesenate".

**Cesena:** Via Giordano Bruno 118 Tel. 0547/639883

**Savignano sul Rubicone:** Via Saffi, 23 Tel. 0541/944040

**Cesenatico:** P.le Comandini, 17 Tel. 0547/80177

**S. Piero in Bagno:** Via Cavour, 5 Tel. 0543/903266

**Sarsina:** Piazzetta Lucio Pisone, 14 Tel. 0547/698112